

# PARERE SULLO SCHEMA DI CODICE DI COMPORTAMENTO

## PREMESSA

L'art. 54, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che: «*Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. ...*».

La base normativa e gli atti di riferimento sono quelli di seguito elencati:

- decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 – “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” che prevede come l'Ente debba dotarsi di un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con DPR 16.4.2013 n. 62;
- delibera n. 75/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), recante “*Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)*”;

### *Richiamo dei Compiti dell'OIV per il parere*

- **Linee guida Civit**

L'OIV è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che il codice sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione. L'analisi effettuata è riportata nel box del successivo paragrafo 3.

- **Collegamento con il sistema di misurazione e valutazione della performance**

L'OIV, come si presume anche dalla previsione della sua consultazione in sede di predisposizione del codice, assicura il coordinamento tra i contenuti del codice e il sistema di misurazione e valutazione della performance nel senso della rilevanza del rispetto del codice ai fini della valutazione dei risultati conseguiti dal dipendente o dall'ufficio.

- **Richiamo ai compiti Oiv in sede di attuazione del codice di comportamento**

In sede di attuazione, inoltre, l'OIV, anche sulla base dei dati rilevati dal competente Ufficio per i procedimenti disciplinari e delle informazioni trasmesse dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, svolge un'attività di supervisione sull'applicazione del codice (ex comma 6 dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190 del 2012), riferendone nella **relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.**

Inoltre, nell'esercizio della funzione di cui all'art. 14, comma 4, lett. e) del d.lgs. n. 150/2009, **l'OIV dovrà verificare il controllo sull'attuazione e sul rispetto dei codici da parte dei dirigenti di vertice, i cui risultati saranno considerati anche in sede di formulazione della proposta di valutazione annuale.**

***Considerato che:***

- la Unione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per la definizione dei contenuti specifici del presente Codice, nel rispetto della procedura di adozione dettata dalla richiamata con delibera CIVIT n. 75/2013 ha avviato la "procedura aperta" procedendo il 27 maggio u.s a far approvare la bozza di codice in allegato dalla Giunta e a farla pubblicare nel sito istituzionale dell'Ente per consentirne la pubblica consultazione al fine di raccogliere eventuali proposte da parte dei portatori d'interesse, fissando come scadenza l'invio di osservazioni il 12 giugno 2022;
- entro detta data non è giunta alcuna indicazione, pertanto, il 13 giugno l'Ente ha provveduto a trasmettere allo scrivente OIV il testo della bozza di codice, al fine di acquisire il necessario parere per poter procedere nell'iter di approvazione definitiva del testo in questione (con previsione di invio dell'odg della prossima giunta comprensivo degli allegati, entro il giorno 16 giugno);

***Riscontrato che***

- in data 13.06.2022 l'Unione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna trasmetteva all'OIV la bozza definitiva del Codice di Comportamento per acquisire il parere obbligatorio previsto ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. precisando che entro il termine fissato per la conclusione della procedura aperta di consultazione non è pervenuta alcuna proposta e/o osservazione da parte degli stakeholders;

***Ritenuto che***

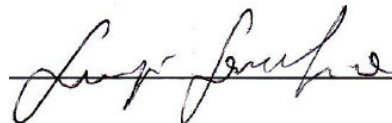
- la Unione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna abbia rispettato - sia per la definizione dei contenuti specifici del presente Codice che per la procedura di adozione - la normativa sopra richiamata nonché le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni elaborate dalla CIVIT ed approvate con delibera n. 75/2013;

***RILASCIA***

parere favorevole all'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.

Potenza, 14.06.2022

Firma dell'OIV monocratico



(Dott. Commercialista Luigi Lavecchia)